



Associazione italiana per il Consiglio
dei Comuni e delle Regioni d'Europa
Federazione del Friuli Venezia Giulia



BANDO DI CONCORSO

Premio AICCRE FVG per Scuole Superiori della Regione Friuli Venezia Giulia

Promosso da AICCRE FVG e dal Consiglio Regionale Friuli Venezia Giulia

Anno Scolastico 2022/2023

“L'Europa che vorrei”

A 70 anni dall'entrata in vigore (1952) del Trattato istitutivo della CECA

A 30 anni dalla firma (1992) del Trattato di Maastricht

A 20 anni dall'introduzione (2002) dell'Euro

Prot. 22/2022

Udine, 11 ottobre 2022

Il Bando Scuole AICCRE FVG edizione 2022/2023, per il secondo anno consecutivo, promosso unitamente al Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, intende essere occasione per incentivare i giovani studenti a ragionare sul loro futuro e sul futuro dell'Europa.

Premessa

PACE, LIBERTA', SOLIDARIETA'

A Strasburgo, nel luglio del 1979, **Simone Jacob Veil**, una delle madri dell'Europa, incentrò su queste tre parole e sul loro significato il discorso di insediamento quale Presidente del Parlamento Europeo eletto, per la prima volta, direttamente dai cittadini.

In quelle tre parole chiave vi era il compendio del pensiero della Veil e, allo stesso tempo, dei caratteri che la società europea, una volta uscita dalla 2^a guerra mondiale, avrebbe dovuto avere secondo gli intendimenti degli estensori del “Manifesto di Ventotene” (cfr. parte III “*Compiti del dopoguerra – La riforma della società*”).

PACE, LIBERTA', SOLIDARIETA'

Sono principi e valori cardine dell'Unione Europea, sanciti, in primo luogo, dagli artt. 2 e 3 del Trattato sull'Unione Europea. La loro promozione, il loro rispetto e la concreta realizzazione costituiscono un impegno preciso per le Istituzioni della UE, per i popoli dell'Unione e per i singoli cittadini europei.

La necessità di veder attuati questi principi e valori torna oggi più che mai di attualità, in un momento storico che vede la guerra ai confini del territorio della UE, il persistere della pandemia,



Associazione italiana per il Consiglio
dei Comuni e delle Regioni d'Europa
Federazione del Friuli Venezia Giulia



la crisi dell'energia, l'aggravarsi dei problemi generati dai cambiamenti climatici, dai flussi migratori, dall'inflazione e altro ancora...

Art. 1 – Tematiche del concorso

Agli studenti viene chiesto di riflettere, di discutere, di lavorare assieme per formulare progetti e proposte sulla base di una (o più) delle seguenti tracce tematiche.

A. PACE

“L’Unione si prefigge di promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi popoli...” [art. 3 c. 1 TUE]

“...Nelle relazioni con il resto del mondo, l’Unione (...) contribuisce alla pace, alla sicurezza e allo sviluppo sostenibile della Terra...” [art. 3 c. 5 TUE]

PACE non significa solo assenza di guerra; vuol dire molto di più.

PACE postula educazione, cammino, impegno severo e continuo per favorire la fattiva collaborazione tra Stati, tra popoli, tra persone, per superare incomprensioni, disuguaglianze, per ripartire equamente le risorse della Terra.

Come la UE e i cittadini possono efficacemente “promuovere la pace e i suoi valori” e come possono “contribuire” alla pace a livello internazionale?

B. LIBERTA'

La libertà è uno dei grandi valori su cui si fonda la UE, inscindibilmente associato ai valori *“...della democrazia, dell’uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani...”* [art. 2 TUE].

Diritti e libertà fondamentali trovano affermazione nell’ordinamento della UE e nelle Carte internazionali.

La Carta di Nizza ha sancito principi e diritti che vanno ben oltre i fondamentali diritti civili e politici; spaziano ampiamente in campo economico e sociale fino a garantire la *“tutela dell’ambiente”* e la *“protezione del consumatore”*.

Nel suo Preambolo, la Carta riafferma e richiama anche *“i diritti derivanti (...) dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei Diritti dell’Uomo e delle libertà fondamentali” (CEDU)*, Convenzione promossa dal Consiglio d’Europa (1950), le cui norme sono divenute e costituiscono *“principi generali del diritto UE”* [art. 6 c. 3 TUE].

Alla Corte di Giustizia UE e alla Corte Europea dei Diritti dell’Uomo spetta il compito di garantire la corretta e uniforme interpretazione e applicazione, rispettivamente, della Carta di Nizza (e dell’insieme del diritto UE) e della CEDU.

Il titolo del concorso (*“L’Europa che vorrei”*) sollecita a ragionare non solo sull’Unione Europea, ma pure su Organizzazioni internazionali che hanno svolto e svolgono un ruolo importante a supporto della pace e dei diritti. Tra queste, innanzitutto, il Consiglio d’Europa, istituito nel 1949 e che comprende attualmente 46 Stati, e di cui fanno parte, oltre a tutti gli Stati UE, anche l’Ucraina e gli altri Stati ufficialmente candidati ad entrare nell’Unione Europea; non ne fa più parte la Federazione Russa, espulsa nel marzo 2022, a seguito dell’invasione dell’Ucraina.



Associazione italiana per il Consiglio
dei Comuni e delle Regioni d'Europa
Federazione del Friuli Venezia Giulia



La mera *proclamazione* dei diritti non basta; i diritti debbono poter essere pienamente goduti da tutte le persone e avere salvaguardia e tutela effettiva.

In Europa e nel Mondo, diritti fondamentali continuano a essere negati e calpestati e tante, troppe, sono le disuguaglianze.

Come superare le discriminazioni e meglio tutelare le persone?

C. SOLIDARIETA'

In base al diritto della UE [art. 2 TUE], la **solidarietà** costituisce uno dei valori caratterizzanti della società europea ed è compito delle Istituzioni UE [art. 3 TUE] "*promuovere*" non solo la **solidarietà tra le persone**, ma pure la **solidarietà tra i territori, tra gli Stati UE e tra le generazioni**, nonché "*contribuire alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli della Terra*", operando con spirito di fratellanza di fronte alle grandi sfide globali del tempo presente.

Le politiche UE di contrasto della pandemia e a sostegno degli Stati (non solo della UE) costituiscono impegno tangibile del contributo delle Istituzioni UE alla solidarietà.

Green Deal, Recovery Fund, Next Generation UE, e più in generale, i programmi a favore della transizione (ecologica, energetica, digitale...) supportano finanziariamente gli Stati UE vincolandoli, nel contempo, a politiche di modernizzazione e di sviluppo sostenibile mirate al futuro, in una logica di *solidarietà tra generazioni*.

Il sostegno assicurato dalla UE all'Ucraina (divenuto Stato candidato ad entrare nella UE) rientra poi in quella solidarietà internazionale cui la UE è tenuta.

Anche l'Euro è stato concepito come un valido contributo alla coesione e alla solidarietà tra Stati. Una moneta unica – forte e dal corso stabile – serviva a superare le oscillazioni di tante valute nazionali, a supporto e beneficio degli Stati strutturalmente più deboli e a salvaguardia dell'economia dell'intera Unione.

È sufficiente quanto l'Unione ha fatto e sta facendo sul piano della solidarietà nelle sue diverse declinazioni? Ed eventualmente come e in quale direzione si dovrebbe operare per migliorare?

D. AMBIENTE E FUTURO

L'Unione Europea ha messo a disposizione degli Stati membri ingenti risorse finanziarie per favorire la cosiddetta transizione ecologica, ovvero il passaggio da un sistema produttivo basato su fonti energetiche inquinanti a un modello incentrato sulle fonti "verdi".

Concretamente, dove si dovrebbero indirizzare queste risorse? In altre parole, quali azioni sono davvero necessarie per consentire uno sviluppo economico sostenibile dal punto di vista ambientale?"



Associazione italiana per il Consiglio
dei Comuni e delle Regioni d'Europa
Federazione del Friuli Venezia Giulia



Art. 2 – Destinatari del bando

1. Destinatari del bando sono esclusivamente gli studenti frequentanti gli ultimi tre anni di corso presso Istituti Scolastici Superiori con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Ogni Istituto si può iscrivere al concorso, compilando e trasmettendo nei termini del presente bando le apposite schede di partecipazione di cui al successivo art. 3, presentando un unico progetto che potrà essere frutto dell'attività di una singola classe o più classi o gruppi interclasse,

Art. 3 – Termini per l'iscrizione al concorso

1. **Le iscrizioni al concorso dovranno pervenire entro il 30 novembre 2022** (non saranno prese in considerazione le iscrizioni incomplete o pervenute dopo il termine). Le iscrizioni dovranno contenere:
 - Scheda di ADESIONE firmata digitalmente (secondo il modello Allegato 1);
 - Descrizione del progetto firmata digitalmente (secondo il modello Allegato 2);
 - Scheda del/dei Partner (se presente/i) (secondo il modello Allegato 3)
 - Scheda di partecipazione/i (se presenti) (secondo il modello Allegato 4)
2. L'iscrizione potrà avvenire con la seguente modalità:
 - PEC all'indirizzo aiccre.fvg@pec.it con oggetto: **Adesione Bando Scuole Superiori a.s. 2022/2023 – “L'Europa che vorrei”**

Art. 4 – Attività finanziate e modalità di realizzazione

1. È possibile partecipare al bando scegliendo una sola delle due tipologie sottoindicate e presentando un progetto che risulti coerente con le tracce tematiche di cui all'art. 1) del presente bando:
 - Tipo 1: un progetto di formazione da realizzare nel corso dell'anno scolastico;
 - Tipo 2: un progetto di tipo creativo (costituito da video, fotografie, banner, testi, altro) che esprima compiutamente il pensiero e l'idea che gli studenti hanno inteso rappresentare.
2. Ogni Istituto può presentare esclusivamente un unico progetto rappresentativo della propria proposta (o, in caso di più progetti elaborati all'interno, il progetto rappresentativo della proposta selezionata dall'Istituto).
3. A pena di inammissibilità, il progetto deve risultare appositamente predisposto per la partecipazione in esclusiva al presente bando.
4. Sarà possibile prevedere il coinvolgimento, a titolo gratuito di AICCRE FVG, nell'organizzazione di incontri di approfondimento, in tal caso l'Istituto e l'Associazione concorderanno le modalità e i tempi degli interventi rispettando il termine massimo per la realizzazione del progetto.



Associazione italiana per il Consiglio
dei Comuni e delle Regioni d'Europa
Federazione del Friuli Venezia Giulia



- AICCRE FVG può realizzare i propri interventi avvalendosi di propri relatori e/o coinvolgendo esperti, ricercatori, formatori, amministratori locali e personalità con competenze pertinenti al tema da trattare individuato dall'Istituto.
- L'Istituto individuerà le classi partecipanti, metterà a disposizione gli spazi (ove disponibili) e accompagnerà gli studenti nel percorso di formazione.
- Qualora coinvolta, è facoltà di AICCRE FVG realizzare i propri interventi aggregando diversi Istituti che abbiano espresso interesse per lo stesso tema.

Art. 5 – Tipologie di progetti

1. **I progetti di formazione** (Tipo 1) sono realizzati, in coerenza con le tracce tematiche e i percorsi di cui al bando, mediante una o più delle seguenti modalità:

- Realizzazione di cicli di lezioni o seminari;
- Realizzazione di eventi con rappresentanti delle istituzioni europee o esperti della materia;
- Realizzazione di visite di istruzione inerenti ai temi individuati dal bando;
- Realizzazione di altre attività formative di approfondimento.

2. **I progetti in forma di elaborato** (Tipo 2) sono “prodotti creativi” realizzati dalle classi dell'Istituto candidato. Per “prodotti creativi” si intendono elaborati che dimostrino, in modo creativo, le riflessioni e gli approfondimenti operati dagli studenti nell'ambito delle tracce tematiche e dei percorsi del bando.

Le produzioni multimediali in forma di storytelling, video e simili devono essere fruibili dall'utente in un tempo massimo di 10 minuti e devono essere inviate alla Commissione valutatrice solamente tramite indicazione del link specifico al prodotto ovvero non tramite un rimando generico al sito web nel quale sono contenuti (es.: www.istituto.it/video.html e non www.istituto.it).

Art. 6 – Termini per il completamento e la trasmissione dei progetti

1. I progetti, sia per le attività formative (progetti di Tipo 1), sia per la produzione di elaborati creativi (progetti di Tipo 2) dovranno essere conclusi e pervenire entro le ore 12:00 di venerdì 31 marzo 2023 (non saranno presi in considerazione i progetti incompleti o pervenuti dopo detto termine).

2. I progetti dovranno contenere:

- Per il progetto di Tipo 1:
 - Scheda di ADESIONE (Allegato 1) con dichiarazione del Dirigente che l'Istituto **ha realizzato** le attività di cui all'Allegato 2
 - Descrizione del **progetto realizzato** (Allegato 2) sottoscritto digitalmente dal Dirigente;



Associazione italiana per il Consiglio
dei Comuni e delle Regioni d'Europa
Federazione del Friuli Venezia Giulia



- Scheda partner (Allegato 3) *una scheda per ogni partner firmata digitalmente dal legale rappresentante;*
- Scheda di partecipazione/i (allegato 4).
- Per il progetto di Tipo 2:
 - Inoltro del materiale elaborato, nelle modalità di cui all'art.5 del presente bando,
 - Scheda di ADESIONE (Allegato 1) con dichiarazione del Dirigente che l'Istituto **ha realizzato** le attività di cui all'Allegato 2
 - Descrizione del **progetto realizzato** (Allegato 2) sottoscritto digitalmente dal Dirigente;
 - Scheda partner (Allegato 3) *una scheda per ogni partner firmata digitalmente dal legale rappresentante;*
 - Scheda di partecipazione/i (allegato 4).

3. I progetti dovranno pervenire, nei termini di cui al punto 1) del presente articolo, mediante inoltro a mezzo pec:

- PEC all'indirizzo aiccre.fvg@pec.it con oggetto **Adesione Bando Scuole Superiori a.s. 2022/2023 – "L'Europa che vorrei"**.

Art. 7 – Criteri di selezione

1. Il bando intende premiare i primi 8 progetti classificati in base al punteggio complessivo ottenuto secondo i criteri indicati al punto 2) del presente articolo.

2. Punteggi:

1 – Coerenza progettuale e qualità del progetto Chiarezza, pertinenza e significatività rispetto alle finalità e alle priorità del bando. Approfondimento e analisi critica del progetto che risulti svolto con le finalità del bando. Presenza di elementi innovativi e/o originali del progetto/proposta. Valore aggiunto rispetto alla sola azione curricolare.	Da 1 a 8 punti
2 –Attivazione di uno o più parternariati Coinvolgimento di altri soggetti (istituzioni, organizzazioni pubbliche e private) <i>(Il coinvolgimento del/i partner deve essere sostanziale e solo formale, nella descrizione deve essere chiaramente identificabile il contributo che il/i partner apportano alle attività e/o ai contenuti prodotti e devono essere rappresentate le modalità con cui i partner medesimi interagiscono con l'Istituto Scolastico). (Compilare una Scheda per ogni partner) (Allegato 3)*</i>	1 punto per ogni soggetto coinvolto, fino a un massimo di 5 punti
3 - Partecipazione ad iniziative organizzate da altri soggetti. Partecipazione dell'Istituto a iniziative a carattere europeo realizzate da soggetti che promuovono la diffusione delle tematiche relative alla UE in ambito locale o nazionale.	5 punti



Associazione italiana per il Consiglio
dei Comuni e delle Regioni d'Europa
Federazione del Friuli Venezia Giulia



<i>(Scheda di adesione e descrizione della partecipazione ad attività promosse da un soggetto terzo che affronta temi di carattere europeo)</i> <i>(Allegato 4)**</i>	
4 - Impatto e disseminazione Impatto degli esiti del progetto all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche. Individuazione delle modalità di disseminazione dei risultati del progetto. Modalità di diffusione e comunicazione del prodotto progettuale sviluppato.	2 punti

(*) è partner di progetto un soggetto terzo che partecipa attivamente al progetto dell'Istituto.

(**) Si attiva una partecipazione quando l'Istituto partecipa ad una o più iniziative organizzate e promosse da altri soggetti che promuovono la diffusione delle tematiche relative all'Unità europea in ambito locale o nazionale.

Il punteggio massimo attribuibile è di 20 punti.

Art. 8 – Commissione esaminatrice e segreteria organizzativa

1. La graduatoria per l'assegnazione dei premi sarà stilata insindacabilmente da una commissione composta da cinque membri, alla cui presidenza è designato il Presidente del Consiglio Regionale. Ulteriori tre membri saranno nominati d'intesa tra il Consiglio regionale e AICCRE FVG; completerà la commissione il Segretario Generale di AICCRE FVG, con funzioni di segretario verbalizzante.

2. Le funzioni di segreteria organizzativa e di istruttoria del procedimento di assegnazione sono affidate ad AICCRE FVG, reperibile ai seguenti recapiti: segreteria@aiccre.fvg.it, aiccre.fvg@pec.it.

Art. 9 – Premi, modalità di erogazione e di spesa

1. I progetti vincitori saranno premiati con l'erogazione agli Istituti delle classi interessate **di premi in denaro** da utilizzare per l'acquisto di materiali e/o per attività didattiche (compresi viaggi d'istruzione), che vadano a sostenere gli studenti nella loro formazione, nel pieno rispetto dei principi e dei valori di inclusività e condivisione promossi dall'Unione Europea.

2. **I premi assegnati**, al lordo di eventuali oneri, saranno i seguenti:

- 1° classificato: € 3.500
- 2° classificato: € 2.500
- 3° classificato: € 2.000
- 4° classificato: € 1.500
- 5° classificato: € 1.000
- 6° classificato: € 700
- 7° classificato: € 500
- 8° classificato: € 300



Associazione italiana per il Consiglio
dei Comuni e delle Regioni d'Europa
Federazione del Friuli Venezia Giulia



3. La graduatoria finale, così come stilata dalla Commissione esaminatrice, verrà pubblicata sui siti istituzionali dei due Enti www.consiglio.regione.fvg.it e www.aiccre.fvg.it entro **sabato 8 aprile 2023**. L'avvenuta pubblicazione avrà valore di comunicazione formale nei confronti di tutti gli Istituti partecipanti.

Sarà cura di AICCRE FVG informare i vincitori dei premi.

4. L'assegnazione dei premi avverrà nel corso di una cerimonia che verrà **organizzata giovedì 13 aprile 2023 a Trieste, presso l'Aula del Consiglio regionale**.

5. Gli istituti vincitori dei premi, **entro il 30 novembre 2023**, dovranno inoltrare ad AICCRE FVG la rendicontazione relativa all'utilizzo dei premi assegnati; entro la medesima data, dovrà essere inviata al Consiglio regionale una dichiarazione dell'utilizzo dei premi medesimi conformemente a quanto previsto nell'art. 9) comma 1) del presente bando.

Art. 10 – Trattamento dei dati

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 si informa che, in base all'art. 3 che precede, il trattamento dei dati personali trasmessi in conformità delle previsioni ivi previste sarà effettuato da AICCRE FVG.

2. I dati forniti dai partecipanti al presente bando saranno trattati da AICCRE FVG esclusivamente per le finalità connesse alla selezione medesima ed alla eventuale gestione dei rapporti con gli Istituti scolastici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà nel rispetto della normativa citata e delle misure di sicurezza.

Art. 11 – Riserva di proprietà

Tutti gli elaborati realizzati per il presente bando resteranno a disposizione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e di AICCRE FVG, che si riservano la possibilità di divulgarli o di produrre, a propria cura, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori, prodotti divulgativi che utilizzano i contributi inviati. Il materiale in concorso non sarà restituito.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Caruso, Segretario Generale AICCRE FVG, email segretario@aiccre.fvg.it
2. La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.7 della Legge 241/1990 s.m.i., si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando, ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per le domande di partecipazione.
3. Il presente Bando è in pubblicazione sui sito www.aiccre.fvg.it a far data dal **11 ottobre 2022**.

Il Segretario Generale
AICCRE FVG

dott.ssa Silvia Caruso